

 <p>ARCHIMEDE I.S.I.S.S. "ARCHIMEDE" Treviglio</p>	<p align="center">PIANO EMERGENZA D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i.</p>	<p align="center">SCHEDA EI 01 B Revisione 00 del 15 Dic 2018 Pagina 1 di 7</p>
<p>Procedura Gestione Emergenza Origine Interna</p>	<p align="center">Emergenza Medica – Infortunio</p>	

L'emergenza è da ritenersi contenuta, **non necessita** dell'immediato inserimento dell'allarme acustico di emergenza che comporterebbe **l'attivazione del Piano di Evacuazione**.

La valutazione dello stato di salute / gravità dell'infortunio deve essere effettuata prioritariamente dal Personale Addetto al Primo Soccorso, che a seguito della valutazione effettuata, sulla base della propria formazione, proporrà di:

1. **attivare o no i soccorsi qualificati esterni (112 – 118);**
2. **chiamare i Genitori dello studente, ritenendolo necessario;**
3. **far rientrare lo studente in classe, ritenendo la situazione non preoccupante.**

La richiesta di soccorsi esterni qualificati o la telefonata ai Genitori deve essere necessariamente effettuata in alternativa da:

- Dirigente Scolastico
- **Primo Collaboratore - Vicario**
- **Secondo Collaboratore**
- Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione
- DSGA o suo sostituto

salvo situazioni particolari di grave emergenza (possibile pericolo di vita) come di seguito riportato.

Lo stesso personale sopra elencato provvederà a contattare i genitori / parenti / forze dell'ordine se ne ricorre la necessità secondo quanto di seguito specificato.

 <p>ARCHIMEDE I.S.I.S.S. "ARCHIMEDE" Treviglio</p>	<p align="center">PIANO EMERGENZA D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i.</p>	<p align="center">SCHEDA EI 01 B Revisione 00 del 15 Dic 2018 Pagina 2 di 7</p>
<p>Procedura Gestione Emergenza Origine Interna</p>	<p align="center">Emergenza Medica – Infortunio</p>	

In caso di:

Infortunio dello Studente

*** Procedura particolare per infortunio grave ***

Nel caso di infortuni particolari che fanno presagire una situazione di gravità quali ad esempio: amputazioni di una mano o di un arto, ferita con emorragia importante, ferita profonda al torace o all'addome, traumi multipli, cadute dall'alto, trauma cranico associato a vertigini e/o nausea, tutte le situazioni che potrebbero vedere compromessa la vita.

il Docente presente all'enterà:

- **i soccorsi qualificati (112 – 118)** tramite l'utilizzo del proprio telefono cellulare;
- **gli Addetti al Primo Soccorso**, tramite il Collaboratore Scolastico, e se lo stesso non dovesse essere reperibile tramite uno studente di sua fiducia, che recandosi celermente all'ingresso all'enterà il personale in servizio; Personale che provvederà ad individuare, allertare, indirizzare sul luogo gli Addetti al Primo Soccorso, con la collaborazione di tutti i suoi colleghi.

Il Docente non dovrà abbandonare lo Studente prodigandosi ad allontanare i presenti, appronterà i primi interventi se qualificato.

Lo Studente non dovrà essere spostato fino all'arrivo degli Addetti che valuteranno il da farsi.

Gli Addetti dovranno sempre intervenire almeno in due, salvo situazioni contingenti, attuando quanto la situazione richiederà secondo la formazione ricevuta.

L'ingresso dell'Istituto dovrà rimanere presidiato in modo da indirizzare tempestivamente i soccorsi verso il luogo dell'emergenza.

Appena possibile si dovrà provvedere ad informare della richiesta di soccorsi esterni il:

- Dirigente Scolastico
- **Primo Collaboratore - Vicario**
- **Secondo Collaboratore**
- Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione
- DSGA o suo sostituto.

Che provvederanno immediatamente ad avvisare i genitori.

Nel caso lo studente venga trasportato al Pronto Soccorso l'incaricato lo accompagnerà e rimarrà con lo stesso in ospedale, anche al di fuori del proprio orario di servizio, fino all'arrivo di un Genitore.

 <p>ARCHIMEDE I.S.I.S.S. "ARCHIMEDE" Treviglio</p>	<p align="center">PIANO EMERGENZA D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i.</p>	<p align="center">SCHEDA EI 01 B Revisione 00 del 15 Dic 2018 Pagina 3 di 7</p>
<p>Procedura Gestione Emergenza Origine Interna</p>	<p align="center">Emergenza Medica – Infortunio</p>	

La stessa procedura, per la parte applicabile, dovrà attuarsi anche al caso che l'evento non si verifichi nei luoghi dove si svolge l'attività didattica (es corridoi, bar, bagni, ecc.), in tal caso il Personale dell'Istituto che per primo ne viene a conoscenza dovrà attivarsi eseguendo quanto sopra indicato.

Il Personale presente al momento dell'infortunio (Docente, Personale ATA) provvederà alla stesura di una relazione sull'accaduto ai fini assicurativi nonché per individuare eventuali carenze / responsabilità.

***** Procedura generale per infortunio non grave *****

Ai soli fini della presente procedura sono da ritenersi infortuni non gravi tutti quegli infortuni dove risulta evidente che non sussiste un pericolo per la vita, di seguito si riportano in elenco non esaustivo alcuni esempi:

- ferita lieve da contusione, schiacciamento o da taglio degli arti;
- lesioni oculari (corpi estranei, schizzi di sostanze);
- perdita traumatica di un dente;
- ustioni non importanti da corpi caldi/freddi;
- colpo di sole senza perdita di conoscenza;
- intossicazioni, senza perdita di coscienza, per inalazione di gas, fumi, vapori tossici;
- ecc.

Il Docente richiederà assistenza al Collaboratore Scolastico in servizio al piano affinché accompagni lo Studente in infermeria.

Non è consentito che lo studente da solo, senza l'accompagnamento di un adulto, raggiunga l'infermeria.

In caso di assenza del Collaboratore il Docente, valutandone la necessità e l'urgenza, accompagnerà lo studente in infermeria richiedendo al Docente della classe limitrofa di vigilare sulla sua classe in sua assenza.

Raggiunta l'infermeria lo studente verrà affidato al Collaboratore Scolastico in servizio all'ingresso che provvederà ad allertare un Addetto al Pronto Soccorso, che recandosi in infermeria valuterà la situazione.

Dopo aver prestato un opportuno intervento di primo soccorso, se ritenuto necessario, per lo studente:

- **verranno attivati i soccorsi esterni qualificati se ne ricorre la necessità (112 – 118);**
- si procederà trattenendolo in infermeria e contattando i genitori affinché provvedano ad accompagnarlo alla propria abitazione, se ne ricorrerà il caso;
- un Collaboratore procederà riaccompagnandolo in classe, se l'entità dell'infortunio lo consente.

 <p>ARCHIMEDE I.S.I.S.S. "ARCHIMEDE" Treviglio</p>	<p align="center">PIANO EMERGENZA D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i.</p>	<p align="center">SCHEDA EI 01 B Revisione 00 del 15 Dic 2018 Pagina 4 di 7</p>
<p>Procedura Gestione Emergenza Origine Interna</p>	<p align="center">Emergenza Medica – Infortunio</p>	

Il Personale presente al momento dell'infortunio (Docente, Personale ATA) provvederà alla stesura di una relazione sull'accaduto ai fini assicurativi nonché per individuare eventuali carenze / responsabilità.

In caso di infortunio anche lieve si procederà sempre ad avvisare i Genitori dell'accaduto.

Nel caso lo studente venga trasportato al Pronto Soccorso l'incaricato lo accompagnerà e rimarrà con lo stesso in ospedale, anche al di fuori del proprio orario di servizio, fino all'arrivo di un Genitore.

 <p>ARCHIMEDE I.S.I.S.S. "ARCHIMEDE" Treviglio</p>	<p align="center">PIANO EMERGENZA D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i.</p>	<p align="center">SCHEDA EI 01 B Revisione 00 del 15 Dic 2018 Pagina 5 di 7</p>
<p>Procedura Gestione Emergenza Origine Interna</p>	<p align="center">Emergenza Medica – Infortunio</p>	

In caso di:

Infortunio del Personale della Scuola

Tutto il Personale dell'Istituto al riscontro di un infortunio di un collega, valutata la necessità, si attiverà per richiedere i necessari soccorsi.

In caso di infortunio grave.

Allerterà

- **i soccorsi qualificati (112 – 118)** tramite l'utilizzo del proprio telefono cellulare, se possibile acquisendo il consenso del Collega infortunato;
- **gli Addetti al Primo Soccorso**, tramite l'aiuto di un Collega, che con chiamata telefonica o recandosi celermente all'ingresso allenterà il personale in servizio al Punto di Chiamata; Personale che provvederà ad individuare, allertare, indirizzare sul luogo gli Addetti al Primo Soccorso, con la collaborazione di tutti i suoi colleghi.

L'infortunato non dovrà essere spostato salvo situazioni contingenti di pericolo.

L'Infortunato non dovrà mai essere lasciato da solo, per i necessari adempimenti si dovrà richiedere aiuto ad altri presenti in Istituto, anche richiedendolo strillando se necessario.

Il Personale in servizio al Punto di Chiamata (ingresso edificio) con tempestività:

❖ avviserà in alternativa

- Dirigente Scolastico
- **Primo Collaboratore - Vicario**
- **Secondo Collaboratore**
- Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione
- DSGA o suo sostituto.

❖ si attiverà, presidiando l'ingresso, in modo da indirizzare i soccorsi nel luogo dell'evento.

Nel caso venga trasportato con ambulanza al Pronto Soccorso, il Dirigente, il Vicario o il DSGA, valuteranno la necessità di incaricare l'addetto ad accompagnarlo in ospedale, provvedendo per quanto di competenza alle necessarie disposizioni di servizio.

Il Lavoratore accompagnatore rimarrà in ospedale fino al sopraggiungere di un parente, rientrando in Istituto se ancora in orario di servizio.

	<p align="center">PIANO EMERGENZA D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i.</p>	<p align="center">SCHEMA EI 01 B Revisione 00 del 15 Dic 2018 Pagina 6 di 7</p>
<p>Procedura Gestione Emergenza Origine Interna</p>	<p align="center">Emergenza Medica – Infortunio</p>	

Le necessarie comunicazioni ai familiari saranno a carico delle seguenti figure:

- Dirigente Scolastico
- **Primo Collaboratore - Vicario**
- DSGA o suo sostituto.

A solo titolo indicativo, in modo non esaustivo, vengono riportati alcuni casi di infortuni gravi; sono da ritenere gravi tutti gli infortuni che possono pregiudicare la vita dell'infortunato:

- ❖ ferita con emorragia grave
- ❖ amputazioni
- ❖ ferita profonda al torace o all'addome
- ❖ traumi gravi agli arti
- ❖ traumi multipli (caduta dall'alto, schiacciamento, ecc.)
- ❖ trauma cranico
- ❖ folgorazione
- ❖ intossicazione acuta per inalazione di gas, fumi, vapori tossici.

In caso di infortunio non grave.

Se l'infortunato se la sente:

- lo accompagnerà in infermeria;
- allenterà gli Addetti al Primo Soccorso con la collaborazione del Personale in servizio al Punto di Chiamata.

Se l'infortunato non se la sente allenterà:

- gli Addetti al Primo Soccorso, tramite l'aiuto di un Collega, che con chiamata telefonica o recandosi celermente all'ingresso allenterà il personale in servizio al Punto di Chiamata; Personale che provvederà ad individuare, allertare, indirizzare sul luogo gli Addetti al Primo Soccorso, con la collaborazione di tutti i suoi colleghi.

L'Infortunato non dovrà mai essere lasciato da solo, per i necessari adempimenti si dovrà richiedere aiuto ad altri presenti in Istituto, anche richiedendolo strillando se necessario.

Il Personale in servizio al Punto di Chiamata (ingresso edificio) con tempestività:

- ❖ avviserà in alternativa
 - Dirigente Scolastico
 - **Primo Collaboratore - Vicario**
 - **Secondo Collaboratore**
 - Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione
 - DSGA o suo sostituto.

Il Personale presente al momento dell'infortunio (Docente, Personale ATA) provvederà alla stesura di una relazione sull'accaduto ai fini assicurativi nonché per individuare eventuali carenze / responsabilità.

 <p>ARCHIMEDE I.S.I.S.S. "ARCHIMEDE" Treviglio</p>	<p>PIANO EMERGENZA D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i.</p>	<p>SCHEDA EI 01 B Revisione 00 del 15 Dic 2018 Pagina 7 di 7</p>
<p>Procedura Gestione Emergenza Origine Interna</p>	<p>Emergenza Medica – Infortunio</p>	

In caso di:

Infortunio di altri adulti presenti in Istituto (Genitori, Manutentori, Visitatori, ecc.)

Nel caso di infortunio occorso a persone adulte (sono da escludere tutti gli studenti se pur maggiorenni) procedere seguendo quanto indicato nella parte.

“ Infortunio del Personale della Scuola ”

Nel caso non risulti possibile contattare i familiari dell'infortunato, il personale incaricato di tali comunicazioni provvederà ad avvisare le Forze dell'Ordine (112 – Carabinieri).